LA PATRIA DEL FRIULI

Mercoledì 6 Maggio 1908 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) **Anno XXVII - N. 107**

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia Russia, ecc') pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La grandezza d'Italia

dopo l'episodio glorioso.

L'episodio di questi giorni, cioè la visita di Sovrani stranieri a Re Vittorio in Roma, fece sentire agli stessi Italiani quanta sia la grandezza della Patria. Specialmente la cronaca degli atti e delle parole dell' Imperatore Guglielmo fu un continuo inno, un omaggio al genio italico ed a creazioni di esso nel corso dei secoli. Il quale riconoscimento molto ci onora, perchè emana da uno illustre Coronato, dal capo potente di nobile schiatta che oggi in Europa tiene il primato delle armi, e che sa apprezzare altro primato, quello artistico, tuttora spettante all' Italia. E la profonda ammirazione di Guglielmo per Roma si spiegò nella visita dei monumenti, come, ieri, nella gita con Re Vittorio a Montecassino. Or per quanto si narra dell'interessamento di Lui nella visita all'Abbazia, risulta che dall' Imperatore germanico nulla è dimenticato di ciò che costituisce la grandezza d' Italia.

Dunque noi possiamo ben a diritto proclamare che questo episodio, da cui fu interrotta la monotonia dell' ordinaria vita politica, ci fece un gran bene, anche perchè dimostrò ad evidenza come pur l' amicizia personale fra Sovrani può recare utilità e maggior splendore ai Popoli.

Nè l' episodio che oggi si chiuderà con la partenza da Roma dell' Imperatore Guglielmo, sarà stato cagione di un entusiasmo fuggevole, perchè, al contrario, avrà contribuito a riaffermare il vincolo di amicizia e di simpatia fra le due Dinastie e le due Nazioni.

A questo risultato, di cui gli Italiani devono essere lieti ed orgogliosi, alludeva, nella tornata di lunedì, l' on. Biancheri, quando riferiva di aver presentato all' Imperatore gli omaggi della Camera, che con unanime plauso mandavagli il saluto reverente. Ma oltre il saluto dei Rappresentanti legislatori, Guglielmo, ad ogni suo passo in Roma e lungo il viaggio sul suolo italaino (come lo avrà alla partenza) udì voce di Popolo acclamante al Sovrano cui dobbiamo perenne riconoscenza, perchè più d' ogni altro straniero, seppe comprendere, in tutti i suoi elementi, la civiltà della nostra schiatta. Anzi a noi stessi fece quasi più sentire il pregio della vetusta civiltà di fronte agli *ideali della modernità,* per cui s' apre fra tutte le Nazioni gara nobilissima.

Nell' ultimo saluto entusiasta che il Popolo darà oggi a Guglielmo Imperatore, crediamo debba intendersi ammirazione e riconoscenza; come sarebbe un grande beneficio se questa visita imperiale indirettamente potesse essere un richiamo dei manipolatori della Politica italiana a maggior serietà e concretezza.

Con l' episodio delle *visite reali e imperiali* luminosamente fu un' altra volta riconosciuta l' Italia quale grande Potenza; ma se così nella Diplomazia, per la vera grandezza italiana è necessario il cemento in tutti gli elementi di savia Politica interna. G.

Parlamento Nazionale

Seduta del 5 maggio

CAMERA. — *Presiede Biancheri* — Dopo esaurite alcune interrogazioni, si discute il progetto sull' assistenza sanitaria e la vigilanza igienica nei Comuni.

Passatosi in fine alla votazione di due progetti di legge, si rivela che la Camera non è in numero; e si stabilisce che essa prenda un giorno di vacanza.

La visita imperiale a Montecassino.

Ieri, in forma privata l' imperatore Guglielmo, il Re Vittorio Emanuele Emanuele III, il principe ereditario di Germania, il principe Eitel, i duchi d' Aosta e degli Abruzzi, il conte di di Torino assieme ai loro seguiti, partiti da Roma alle 8.55 — una folla acclamante li salutò — si recarono in ferrovia sino a Cassino, donde salirono alla celebre abbazia di Montecassino, che fu asilo al nostro Paolo Diacono.

Nella città erano convenuti oltre ventimila forestieri: tanto che la circolazione vi era difficile e in qualche punto quasi impossibile.

I sovrani vi giunsero alle 11.51. Li aspettavano alla stazione: il ministro Nasi, il senatore Visocchi, i deputati Visocchi e Grossi, il Prefetto, il Sindaco colla Giunta di Cassino, il Procuratore generale della Corte d'Appello di Napoli i presidenti e i procuratori del Re dei Tribunali di Napoli e di Cassino, il presidente della Deputazione di Terra di lavoro con l' intera deputazione, il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, e il Presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori.

Appena i Sovrani sono discesi dal treno, il deputato Visocchi pronuncia brevi parole, esprimendo un reverente omaggio in nome della popolazione. Il discorso termina fra gli applausi dei presenti colle parole: « Hoch liebe der Kaiser », « Sempre avanti Savoja ». L'Imperatore s' inchina e ringrazia Visocchi, cui il Re stringe la mano.

All' abazia.

I Sovrani e i principi attraversano la città fra le ovazioni indescrivibili della folla, stipata dietro i cordoni delle truppe, gremente i balconi e le finestre, agitante i cappelli, i fazzoletti.

Il corteo procede rapidamente alla volta di Montecassino.

Durante il passaggio del corteo attraverso la città, il Re indicò all' Imperatore un balcone addobbato, su cui spiccavano i ritratti della Regina Elena e della Imperatrice Augusta. Da un altro balcone furono gettati fiori che i Sovrani raccolsero ringraziando.

* * *

I Sovrani giunsero all' Abbazia alle 12.55, ricevuti dall' abate Krug e da tutti i monaci.

Salirono lo scalone e giunsero nel grande cortile di Bramante, ove si trovavano schierati gli alunni del collegio e seminario, col corpo degli insegnanti.

I Sovrani ed i principi salirono quindi nella sala del capitolo. Quivi l' abate Krug pronunciò un discorso in italiano; ringraziò i Sovrani della loro visita; enumerò gli Imperatori e Re che visitarono Montecassino; disse essere questo un giorno memorabile per l' ordine benedettino, che dal suo santo apprende ed augurare la pace. Soggiunse che tutti pregheranno Iddio perchè conservi lunga vita all' Imperatore e al Re. I Sovrani ringraziarono.

Poscia ebbe luogo la visita dell' abbazia.

Terminata la visita i Sovrani passarono nella sala della foresteria reale, ove i monaci offrirono all' Imperatore, al Re e ai principi un « the » d' onore.

L' abate Krug donò indi all' Imperatore al Re e ai principi l' opera « Lo scadenziere di Federico II » appositamente compilata dai Benedettini, come ricordo della visita imperiale.

L' Imperatore regalò alla biblioteca dall' Abazia la « Vita di Federico il Grande », splendidamente legata.

Il ritorno a Roma.

I sovrani ripartirono da Cassino, sempre acclamati entusiasticamente, alle 5.20.

A Roma, ove giunsero alle 19.5, li attendeva grande folla. Particolare interessante: sul marciapiede esterno della stazione stavano schierati 1500 pellegrini tedeschi, con due bandiere germaniche. All' apparire dei sovrani, quei pellegrini sventolano le bandiere, agitano i cappelli e i fazzoletti ed acclamano freneticamente. Indi, poi che i Sovrani sono passati, intuonano l' inno Germanico.

Ricevimento in Campidoglio.

In onore di Guglielmo II, fu dato iersera un solenne ricevimento nel Campidoglio, che riuscì grandioso.

I Sovrani acclamatissimi lungo il percorso, vi giunsero alle 22,10 insieme ai principi ed ai loro seguiti, accolti dagli inni germanico ed italiano. Il Re e l' Imperatore indossavano la grande uniforme: la Regina vestiva una splendida *toilette* celeste con diadema in brillanti.

In Italia e fuori.

(Un fascio di notizie)

*** Jeri, Zanardelli, leggermente indisposto, dovette restare a letto.

*** Per la stazione radiotelegrafica Marconi extrapotente, si sono proposte tre località: Sant'Onofrio presso Roma, i monti Tiburtini e le Bocche d' Arno presso Pisa.

*** Continuano i terremoti nell' Italia meridionale. Ad Arpaia, in provincia di Benevento, in seguito a una forte scossa avvertita iermattina, vi sono parecchie case pericolanti, che furono fatte sgombrare.

*** Fu sospeso il lavoro nella miniera Sibolla, in quel di Grosetto, in seguito al forte ribasso sul carbone fossile ed alla grande giacenza di merce. Quattrocento operai restarono disoccupati.

*** Ieri, glorioso anniversario della spedizione dei Mille, vi furono da Genova numerosi pellegrinaggi allo storico scoglio di Quarto.

*** Il 27 corrente sarà inaugurato, a Palermo, alla Villa dei Mille, un monumento a Francesco Crispi, opera dello scultore Mario Rutelli. Il monumento è alto 10 metri; la statua metri 3.50. La base è di lava dell' Etna, con un bassorilievo rappresentante l' Italia monarchica che si lega alla Sicilia, mentre porge aiuto a Napoli,

---

*** La principessa Luisa, la fuggita dalla Corte di Sassonia ha partorito una bambina, la quale — così dicesi — sarà portata alla Corte di Dresda, presso il padre. Alla principessa, il soggiorno in Sassonia sarà interdetto per sempre.

*** La Società geografica berlinese conferì al Duca degli Abruzzi una grande medaglia d' oro per il suo viaggio nelle regioni polari.

*** Un ingegnere di Basilea ha studiato un progetto per accelerare le comunicazioni commerciali fra l' Italia e la Germania, congiungendo le vie fluviali e lacuali dei due paesi con ferrovie. Si avrebbe un maggiore percorso di circa 700 chilometri in ferrovia.

*** La totale produzione del rame è di 558 mila tonnellate. Gli Stati Uniti ne hanno il primato, con 293 mila tonnellate; in Europa, la Spagna è alla testa con 54 mila tonnellate; l' Italia entra con altri paesi, nella produzione per 11,500 tonnellate.

Cronaca Provinciale

S. PIETRO AL NATISONE

— Uno alla volta...

5 maggio. — Il nostro Consiglio è in vena di... escludere tutti i consiglieri, uno alla volta!... Dopo l' esclusione del don Luigi Blasuttig, perchè in cura d' anime, e contro la quale pende ricorso; ecco domenica venire la volta di un altro: il signor Domenis, che fu già assessore. Ma il più curioso si è ch' egli — presenti 20 consiglieri — prima era stato nominato assessore, con 10 voti, nove contrari e una scheda bianca. Poi, venuta in discussione la sua incompatibilità come consigliere, perchè aveva eseguiti lavori per conto del Comune; ecco che, dopo vivaci dibattiti, si viene ai voti. Il Domenis naturalmente si astiene: e per un voto di maggioranza è approvata la sua incompatibilità!...

S. DANIELE

— Cronaca varia.

5 maggio. — (*Apio.*) — Dal giornale *La Sera* di Milano rilevo l' esito splendido ch' ebbero a sortire i concerti dati dalla Società Bellini di quella città alla cui direzione è preposto il maestro Gellio Coronaro, marito alla nostra concittadina, signora Margherita Nob. Ciconi.

Il Comitato della Mostra *Pro Emigratis*, promotore di que concerti, volle donare alla Società Bellini un magnifico diploma d' onore, che venne consegnato al surricordato maestro Coronaro da S. A. la Principessa Letizia, a cui fu presentato insieme alla sua signora.

Congratulazioni sentitissime al distinto maestro.

— Domenica sera certo Perisutti Emilio di S. Daniele si trovava, alquanto alticcio, al *Caffè Commercio* in piazza V. E., insieme al altro giovane, brillo non meno di lui. Attaccò questione col giovane B. G., addetto al servizio del Caffè, il quale esigeva il giusto prezzo delle bibite consumate dai due giovani; ma questi, colla ragione brutale degli irragionevoli, passarono alle vie di fatto, ed il B. G. s' ebbe del Perisutti graffiature al collo ed alla faccia ed una forte morsicata alle dite della mano sinistra. Credo abbia sporta querela; ed in verità, una lezione al prepotente non istarebbe male.

— Jeri è giunto tra noi il nuovo maestro della nostra Banda sig. Lucatelli di Firenze, che fu presentato all' onor. signor Sindaco ed alla Presidenza della Società Filarmonica.

Gli dò il benvenuto, coll'augurio che egli sappia e voglia dare un forte e duraturo impulso al nostro corpo bandistico ed alla scuola d' archi, una volta tanto fiorente, ed ora così abbandonata.

— A giorni si riunirà il nostro Consiglio comunale per trattare su molti oggetti d' interesse pubblico. Spero che si penserà a definire una buona volta anche la questione del locale scolastico.

Il sig. assessore per l' istruzione, sig. Angeli Antonio, ha potuto constatare *de visu*. in questi giorni, nell' apposita visita alle scuole, l' infelicità delle aule attuali, e convincersi della necessità di provvedere, e subito, al nuovo edifizio.

Illumini egli quindi il Consiglio e lo decida a definire anche la questione del locale scolastico.

E già che parlo di questo argomento; mi permetta l' egregio sig. Angeli di di rammentargli che a Pordenone, Palmanova, Maniago, Codroipo, per tacer della città di Udine, le amministrazioni popolari hanno provveduto quest' anno, ad aumentare sensibilmente gli stipendii dei propri insegnanti elementari, mostrando così di apprezzar l' opera altamente benefica e civile dell' educatore.

A S. Daniele, quando si farà altrettanto?

S. VITO AL TAGLIAMENTO

— Decesso.

5 maggio. — (*Carlo.*) — Domenica scorsa, alle ore 12.30, dopo lunga e penosa malattia veniva rapito all' affetto di tutti i suoi cari, l' ottantenne *Giuseppe Fogolini.*

Per ben 53 anni fu Cancelliere della locale R. Pretura. Per la rara intelligenza di cui era fornito, avrebbe potuto, senza dubbio, percorrere una brillante carriera, ma egli amò invece rimanere sempre nel suo paese natio.

Nel '97 fu posto a riposo col titolo onorifico di Cancelliere di Tribunale.

Stamane hanno avuto luogo i funebri. Seguivano la bara: il nostro signor Sindaco con tutti gl' impiegati comunali, il Cancelliere, il vice-cancelliere, l' agente delle imposte, l' ufficiale di registro, i varii pensionati risiedenti a S. Vito, molti amici e conoscenti dell' estinto. Chiudevano il funebre corteo due lunghe file di popolo con torci.

Alla desolata famiglia, ed in ispecie ai figli Luigi, Carlo e Pietro, miei carissimi amici, le più vive condoglianze.

PALMANOVA.

— Funebri.

5 maggio. — Domenica sera alle ore 9 dopo trentasei ore di malattia cessava di vivere a soli trenta anni Mario Piani.

La morte immatura produsse penosa impressione in città, lasciò nella costernazione, oltre la sventurata madre e suoi cari, i numerosissimi amici che riconoscevono in lui un amico buono, sincero, generoso.

I solenni funebri che seguirono stamane furono una imponente dimostrazione d' affetto verso il povero estinto.

Il triste corteo così si componeva: croce, confraternite religiose, banda cittadina (intervenuta per cura degli amici) il clero, la carozza contenente la bara, con sopra una rama di fiori, ed una corona — *tua mamma* — ai lati del carro erano appese altre splendide corone in fiori freschi « *Il fratello e le sorelle, La tua Ezilda,* I *tuoi nipoti Martinuzzi, Gli amici a Mario.*

A fianco della bara sei coetanei dell'estinto, indi un numerosissimo stuolo d' amici e conoscenti ed infine una interminabile ala di popolo con ceri

In chiesa dopo l' assoluzione della salma venne eseguita con istrumenti ad arco, da amici del povero Mario, una elegia scritta espressamente dal maestro prof. Arturo Blasich.

Ricompostosi il corteo proseguì, sempre numeroso, al camposanto.

Prima di confidare alla terra la bara, il sig. Giuseppe Orlando, anche a nome di tutti gli altri amici Le diede l' estremo reverente saluto.

— Altri funebri solenni furono quelli tributati oggi ancora, nel pomeriggio, ad Angelo Del Negro d' anni 76. Precedeva il corteo la croce le confraternita dell' Annunziata il clero la carrazza di prima classe con la bara, ai lati del carro funebre tre bellissime corone — *La sorella ed i nipoti Del Negro — al nostro zio i nipoti Torossi = Famiglia Trevisan* — Seguivono il feretro parenti ed amici dell' estinto ed una lunga fila di popolo con ceri.

— I lavori.

Nella seduta di Giunta tenutasi l' altra sera si stabilì di portare, per l' approvazione, alla prossima seduta del consiglio comunale, il progetto completo per il riatto e sistemazione dei marciapiedi e roggie della città.

E' intenzione della Giunta di porre, subito dopo, mano ai lavori del borgo Aquileja.

— La protesta dei macellai.

I nostri macellai protestarono contro il nuovo regolamento del macello andato in vigore ancora il giorno 10 aprile. (1)

Il sindaco a nome anche della Giunta nulla potendo fare contro una deliberazione del consiglio invitò gli interessati a rivolgere il reclamo direttamente al consiglio comunale.

Crediamo che così verrà fatto: si domanderà che venga adottato il nuovo regolamento solo quando saranno eseguiti al macello lavori di ri rdino.

---

(1) Troviamo giusta la protesta dei macellai; prima del regolamento si doveva fare il... macello; quello d' oggi difetta tanto dal lato pratico che nei riguardi dell' igiene. *(N. d. c.)*

APPENDICE 1

UMILI VITE,

reminiscenze della Carnia

Era tornato l' aprile. Le nevi si scioglievano sui monti, nei prati sbocciavano le primule, le margherite; le viole spandevano nell' aria i profumi loro delicati, e nelle siepi, lungo i fossi, tra il verde nascente, occhieggiavano le pervinche. La natura si ridestava, le campagne si popolavano di lavoratori, le vallate risonavan già dei canti delle montanine che spingevano le pigre armente a brucar le tenere erbette; negli animi, colla vita dei campi, era rinata l' allegria.

Colla primavera gli emigranti si preparavano a lasciare il paesello... l' unica nota triste: abbandonare la vecchia capanna, il natio villaggio per gli incerti e sudati guadagni della « Germania. » e partivano a frotte, accompagnati dall' augurio dei vecchi compaesani, dalla benedizione delle tremule madri, dai baci dei figlioli, dalle promesse, dalle lacrime delle giovani spose e delle timide fidanzate; partivano col sorriso forzato sulle labbra, ma con penosa incertezza nel cuore...

* * *

— Comare Teresa, vengo da parte del mio padrone Mastr' Andrea, a pregarvi di voler chiamare anche me, all' alba, domattina; devo recarmi a Tolmezzo a prendere sementi, se mi accordate il favore; porterò meco la gerla e vi metterete la valigia d' uno dei vostri uomini.

— Va bene, Tina, disse comare Teresa, venendo sull' uscio della buia casuccia. — Domani avremo bel tempo. Aspetta; t' accompagno un pezzo di strada. Lo sanno, questi benedetti uomini, che domani mattina devono alzarsi per tempo, ed ancora non pensano di venire a letto; senti che fracasso!

Scesero giù sulla piazzuola. Il paesello presentava un' animazione insolita. Crocchi di giovanotti cantavano, sotto le finestre delle forosette, appassionati stornelli d' amore; coppie d' amanti sulle porte dei vecchi abituri parlavano sommessi tra loro; i monelli in frotta facevano chiasso, e giù le campane della vecchia pieve sonavano a distesa, salutando anch' esse gli emigranti che nel domani sarebbero partiti.

Sulla piazzetta, le due donne sostarono: presso la vecchia fonte, con l' arco sulle spalle, Rosanna s' era da lungo tempo scordata che in casa aspettavano l' acqua, ed ascoltava a capo chino le parole di Sandro. Rosanna era la maggiore del più ricco fittavolo di F.: un bel pezzo di ragazza bruna, con due occhi vivaci, con i riccioli neri che scappavano ribelli sotto il fazzoletto di color rosso vivo.

Sandro le parlava adagio, fissandola sorridente, del suo sorriso un po' ironico, schernitore. Egli si divertiva del suo imbarazzo... Gli erano così facili i trionfi!... Ne aveva corteggiate tante!... tante, ancora, sospiravano per lui, quando passava, la domenica, tra i banchi delle donne per recarsi nel *coro*: tutto azzimato, colla cravatta nuova di seta, con quell' eterno, indeterminabil sorriso sulle labbra. Si diceva, in paese, che quell' inverno egli avesse corteggiato davvero la Rosanna, che si fossero anche scambiati promesse, che i genitori della ragazza avessero già *contentato*, o che lo zio di Sandro, il curato della pieve, guardasse con una certa compiacenza, e con una certa bonarietà, la giovane. Che c' era da meravigliarsi? erano degni l' uno dell' altro; se Sandro ricco e lavoratore, Rosanna era piacente, buona e brava.

— Li hai veduti, Sandro, i miei due giovanotti? — domandò comare Teresa, fermandosi a pochi passi; — E' già tardi; fareste meglio ad andar tutti a dormire!

— Il vostro Giovanni è passato or ora, con la Tilde di Piero, e Vittore canta laggiù, con quegli altri, sotto le finestre della Giuditta.

— Buona notte, e grazie.

Sandro accompagnò per un tratto, collo sguardo, la figurina esile della serva di Mastr'Andrea.

— E' bella, quella ragazza? — domandò a Rosanna.

— Ecco la vostra prima domanda, quando si parla d' una donna, o quando ne vedete una anche da lontano!

Sandro la lasciò dire e continuò a fumare indifferente fissandola sempre. La fanciulla taceva imbarazzata, scherzando colla mano nell'acqua della vasca.

Passò Giovanni della Teresa colla sua fidanzata, Tilde di Piero:

— Tua madre ti cercava.

— Grazie, rientro adesso — e proseguirono.

— Beati loro — mormorò Rosanna.

— Perchè?

— Si vogliono bene, sono promessi, non temono per la lontananza.

— E voi, non amate voi?... Non lo avete il vostro damo?

Ella lo guardò, smarrita dalle sue parole, dal suo sguardo, dalla sua indifferenza; ad un tratto, raccolse i secchi sulle spalle:

— Arrivederci! — E si mosse.

(Continua).

CIVIDALE.

— Consiglio Comunale.

5 *Maggio*. — Ecco le deliberazioni prese dal nostro Consiglio nella seduta di ieri:

1.o Autorizzò la giunta di provvedere alla rinnovazione della tubatura dell' acquedotto di Piazza Paolo Diacono e alla derivazione dell' acqua per San Giorgio di Rualis.

2.o Respinse l' ordine del giorno G. Zanutti proponente il ripristino delle antiche processioni al Santuario della B. V. del Monte.

3. Deliberò d' intervenire con un sussidio nell' erezione dell' altare a S. Donato, nel caso la fabbriceria del Duomo stabilisse di edificarlo.

4.o Prese atto delle Comunicazioni fatte dalla Giunta, per mezzo dell' assessore F. Moro, sulle pratiche esperite allo scopo d' impiantare una linea telefonica tra Udine e Cividale; pratiche che, purtroppo, opponendosi, insormontabili difficoltà, non approdarono a nulla.

5.o Approvò l' assestamento del bilancio comunale nell' esercizio in corso, come fu proposto dall' assessore per le finanze sig F. Moro.

6. Accolse ad unanimità la proposta di far pratiche presso i pubblici poteri perchè col nuovo ordinamento giudiziario venga assicurato a Cividale il Pretore con competenza illimitata e ad Udine, una sezione d' Appello.

7.o Accolse l' istanza degli impiegati comunali sulla concessione del riposo festivo.

8.o Approvò in massima i lavori di restauro alla canonica di S. Silvestro.

9.o Approvò lo Statuto del legato intitolato della Dottrina Cristiana.

11.o Rimandatosi l' oggetto decimo, si nominarono i rappresentanti comunali per rinnovare la Commissione di primo grado delle imposte dirette, nelle persone dei signori: Podrecca A., Podrecca Michele fu Andrea, Corte Domenico, Persoglia Lorenzo, Pletti Vincenzo, Angeli Gio. Batta, Coceani cav. Luigi, Rieppi Amedeo.

Alla seduta erano presenti: il Sindaco cav. Morgante, gli assessori: Pollis, Leicht, Moro e Mesaglio, ed i consiglieri: Rubin, Albini, Paschini, Podrecca, Rieppi, Coceani, de Puppi, Orlandi, Brosadola, Angeli, Zanutti e Mulloni.

— Il nuovo medico di Moimacco.

Presentato dal dott. Accordini a tutte le autorità del Paese, oggi l' egregio dott. Dal Bon, ha preso possesso della sua condotta, nel comune di Moimacco.

— Un gruzzolo in un paglericcio.

Quindici giorni a questa parte venne a morire a Purgessimo il contadino Sturan Giuseppe, capo di una famiglia in condizioni economiche ristrette.

L' abitudine vuole fra i contadini, che dopo qualche giorno della morte, si bruci il paglericcio sul quale fu spruzzato l' olio santo al moribondo. Così avvenne, circa otto giorni fa, che si desse fuoco di notte alle foglie del paglericcio in un campo vicino all' abitazione del morto.

Ieri mattina, un nipote del defunto, nello smuovere con una pedata le ceneri, s' accorse della presenza di parecchie monete d' oro e d' argento che raccolse nel cappello, dandosi premura di consegnarle al suo cugino Angelo, figlio del decesso zio Giuseppe.

Non ebbimo campo di precisare l' entità della somma rinvenuta, ma fra gli abitanti di Purgessimo si vocifera che si tratti di parecchie centinaia di lire, e che altrettante in moneta cartacea, sieno state distrutte dalle fiamme, essendosi trovati sul luogo dei pezzettini bruciati portanti serie e numeri.

PAGNACCO.

— Guardia campestre modello.

Scotti Domenico, di recente nominato gardiano campestre, mettendo in pratica gli ordini ricevuti dal proprio Sindaco, ha ieri presentato all' Autorità Giudiziaria due denuncie per contravvenzione alla caccia, una a carico Sacher Silvio di Branco per caccia con fucile in aperta campagna, l' altra a carico Comuzzi Angelo di Castellerio per caccia con archetti ad uccelini. Sequestrò n. 15 archetti occupanti circa m. q. 2800 di terreno, uno dei quali con l' uccellino preso nel lacccio.

Il Circolo dei cacciatori ha fatto bene a fissari dei premi agli agenti scopritori, così troverà sempre dei zelanti che sapranno fare il loro dovere.

Merita encomiato lo Scotti predetto, anche perchè ha saputo in breve tempo allontanare i numerosi accatoni dal territorio.

— Segretario comunale nominato a vita.

Il nostro Consiglio Comunale, con plauso e ringraziamenti per lunghi e lodevoli servizi prestati, ha con voti unanimi nominato a vita il Segretario Comunale Luigi Delonga.

Congratulazioni all' egregio amico.

LESTANS

— Ciclista in pericolo di annegare.

Ieri il giovane Vittorio Di Santolo di qui, si recava in bicicletta a Montereale Cellina

Percorrendo la via di Arba, mentre si accingeva a guardare il torrente Colvera ingrossato dalle pioggie di questi giorni, fu travolto dalle acque e si sarebbe certamente annegato se per caso non si fosse trovato vicino un uomo di Arba che pascolava un somarello e che lo trasse tosto in salvamento.

TRICESIMO.

— Congratulazioni.

Il Ministero dell' Interno, in seguito a parere della Commissione istituita con R. Decreto 25 Luglio 1902, ha inscritto per meriti, l' Egregio nostro Segretario comunale sig. Arnaldo Bortolotti, nell' elenco permanente dei Regi Commissari presso i comuni e le Opere Pie.

E domenica sera, appena terminato il concerto nella Piazza Maggiore, il Corpo filarmonico, con pensiero gentile, mosse alla villa abitata dall' amico Bortolotti ove volle festeggiarlo per la meritata nomina, suonando un' allegra marcia. Il festeggiato non solo espresse la viva riconoscenza per la spontanea dimostrazione, ma insieme alla sua ottima signora, volle trattenere i bandisti nel proprio giardino, trattandoli con la solita cordiale ospitalità.

Ed io pure, anche a nome degli amici comuni, mi ralleghо con Lui.

PORDENONE.

— Funebri.

Ieri sera ebbero luogo i funerali del povero Giovanni Cacitti e riuscirono una imponente dimostrazione d' affetto al povero estinto ed alla desolata famiglia sua, alla quale inviamo le nostre più sentite condoglianze.

MONTEREALE.

— Altri particolari intorno all'assassinio.

(*G. B.*) — Il Padovani Gio Battista che si rese reo dell' assassinio della povera Pini Teresa, d' anni 64, di S. Leonardo era stato proposto per il manicomio e lo si ricervava attivamente: egli accusava la sua vittima d' averlo stregato, ed ogni qualvolta si sentiva dolori, le faceva scenate.

Ieri incontrò la povera vecchia, e le inferse a bruciapelo tre coltellate, riducendola in fin di vita. L' assassino trovasi ancora in carcere. Oggi il nostro medico dott. Caraffoli procederà all' autopsia della Pini. L' impressione in paese è vivissima, tanto più che fra queste popolazioni miti e tranquille assai di rado si verificano fatti di sangue così truci.

CODROIPO.

— Aggressione e non rissa.

1 maggio. (B) Sul *Gazzettino* è stato annunciato che Luigi Cengarle di Sante, muratore, è stato percosso in seguito ad una rissa. Da ulteriori informazioni risulta che non si tratta di rissa ma di una vera aggressione.

Il fatto è avvenuto domenica 3 corr. dalle ore 11 alle 12 pom.

Il Cengarle, in compagnia di Piutti Attilio lavorante presso lo scalpellino Tomasini Angelo (ora licenziato) e di Adolfo Cengarle, si recò al *Caffè al Moro*. Poco dopo, tutti e tre riuscirono, ed appena fuori del Caffè l' operaio Luigi Cengarle fu proditoriamente percosso.

Il Piutti e l' Adolfo Cengarle, che erano presenti, potranno testificare chi è colui che ha percosso il Luigi Cengarle e buoni testimoni saranno pure la proprietaria del Caffè al Moro, De Comuni Vittoria, Munisso Natale, Caulerio, e Turco Luigi che accorsero alle grida del ferito.

Il Cengarle ha ricevuto due ferite una contusione lacera all' orbita sinistra ed una ammaccatura all' occhio destro, che il medico giudicò guaribili in 8 giorni.

Si ritiene che colui che ha lo percosso, stringesse nel pugno una chiave od altro ferro.

Il Luigi Cengarle è un buon operaio, ha ottimi precedenti, a tanto più quindi reca meraviglia l' aggressione che egli ha patita, senza aver provocato alcuno. Il fatto fu denunciato all' autorità giudiziaria e questa, si spera, riuscirà ad identificare il colpevole.

— I ladri in Chiesa.

Nella notte del 4 al 5 corr., mentre imperversava un tempo burrascoso, ignoti tentarono di penetrare, dapprima mediante scassinamento di una porta laterale, poi con la scalata di una finestra, nel tempio della Madonna di *Scrancis*, vicino Bertiolo, ma non vi riuscirono, perchè la porta e la finestra hanno resistito ai loro tentativi.

I ladri allora si recarono alla Chiesetta della Santissima, situata sulla stradalta, e là riuscirono facilmente a penetrare, poi scassinarono la cassetta delle elemosine e rubarono il poco denaro che conteneva.

In quel di s'aggiravano nei pressi di Bertiolo due carovane di zingari e si sospetta che essi sieno gli autori di quella notturna impresa.

I carabinieri, ai quali il Sindaco di Bertiolo ha fino da ieri mattina denunciato il fatto, stanno, facendo indagini.

SEQUALS

— La caduta di un muro.

4, maggio — I pacifici di Borgo Fontana di Sequals ieri notte furono svegliati di soprassalto da un terribile scroscio prodotto dalla caduta di un muro di cinta, che vetustà e le continue pioggie di questi giorni sfasciarono.

SPILIMBERGO

— Il cancelliere trasferito.

Pavan Angelo cancelliere della nostra Pretura, con recente decreto è stato trasferito a Venezia in qualità di vice cancelliere presso quel Tribunale

— Torrenti in piena.

Causa le frequenti pioggie i torrenti Cosa e Tagliamento sono in piena.

MANIAGO

— Utile spesa rifiutata.

(*pr.*) Domenica passata nel Consiglio Comunale di Fanna su 15 consiglieri ben 12 votarono contro la spesa per la costruzione del ponte sul Colvera nel punto detto Zuccole.

Questo ponte sarebbe ora venisse finalmente costrutto, perchè utile specialmente al comune di Fanna e perchè mezzo necessario di comunicazione in una strada da anni dichiarata Provinciale!

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R Istituto Tecnico

5 - 5 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	743.1	745.1	747.6	751.2
Umido relativo	93	95	95	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	30.4	1.6	—	2.7
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	12.0	14.6	13.2	13.1

Temperatura

Giorno 5 { massima 15.7; minima 9.7; minima all' aperto 9.0

Giorno 6 { minima 10.2; minima all'aperto 8.8

Venti moderati meridionali — cielo nuvoloso sul versante Adriatico — qualche pioggia.

Notizie della Esposizione.

Degustazione di vini spumanti. — I vini spumanti delle case vinicole italiane, purchè prodotto nel recinto dell' Esposizione *mediante macchine in azione*, potranno essere offerti per la degustazione al pubblico e venduti dal 1.o agosto al 15 settembre, e ciò onde non pregiudicare la fiera dei vini prodotti in Friuli, che avrà luogo dal 19 al 30 settembre.

Raddoppiamento di spazio. — Lo spazio destinato per le macchine agrarie è affatto insufficente. Solamente la Federazione italiana dei Consorzi agrari di Piacenza, rappresentata dalla nostra Associazione agraria, vuole uno spazio di oltre 500 metri quadrati. Si è già deciso di raddoppiare lo spazio delle tettoie in Via Cavallotti dal ponte del Battirame a Piazza Garibaldi e non basterà ancora.

— El cuarantevott.

Pieri Corvatt, il valente poeta dialettale, si è innamorato di un' epoca che segnò l' aurora del nostro riscatto, dopo i primi albori del 21 e del 31: il quarantaotto; e con amore grandissimo e con intelletto di artista che sente e palpita, ne rievocò la storia, per la città nostra, in forma aneddotico-descrittiva, con evidenza pingendo e scolpendo scene e figure caratteristiche. Noi pubblicammo già un saggio, di questi suoi cari sonetti; e piacquero allora, e lasciarono in quanti lessero i pochi versi da noi riprodotti una impressione profonda. Li lesse, anche, egli, a taluni intelligenti; e questi, come lo incoraggiarono a pubblicarne la raccolta intera, così lo persuasero a farne prima una lettura pubblica.

Seguirà venerdì, alle ore 20.30, nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico, a beneficio della Dante Alighieri — quasi a riallacciare la nuova forma di patriotismo col prorompere primo dell' incendio che infiammò allora ogni cuore italiano. Il sentimento che il poeta profuse in quei sonetti suoi, le loro vere bellezze poetiche ci fanno desiderar vivamente che quella sera la Sala « più grande » dell' Istituto sia ancora angusta a contener tutto il pubblico Il lavoro lo merita

— Per Teobaldo Ciconi.

Domenica 10 maggio l' Istituto filodrammatico udinese renderà solenne omaggio alla memoria di Teobaldo Ciconi.

Ecco il programma della festa:

Ore 10. Apposizione della corona di bronzo al busto di *Teobaldo Ciconi* nell'atrio del Civico Museo, alla presenza dell' on. Giunta municipale.

11. Pubblica conferenza commemorativa al Teatro Minerva, tenuta dal Prof. *G. B. Garassini*.

14. Banchetto all' « Albergo Roma ». Quota 4,50 per i soci che vorranno prender parte: le prenotazioni si ricevono fino a venerdì presso la farmacia De Candido ed alla sede sociale,

20. Trattenimento al Teatro Minerva, col seguente programma: *La donna d' Italia* (Versi di *Teobaldo Ciconi*) — Cantata in onore di *Teobaldo Ciconi* (musica del m.o Montico) eseguita dalla società corale udinese con accompagnamento d'orchestra. — *La figlia unica* commedia in cinque atti di *Teobaldo Ciconi*.

24. Bicchierata alla Trattoria « Alla Terrazza » offerta dall' Istituto ai dilettanti filodrammatici.

Società dei Pittori

Un eletto che non riceve la carica

Egregio Signor Direttore,

Dalla lettura del di Lei pregiato Giornale appresi essere stato eletto, a mia insaputa, membro della Commissione per la compilazione della tariffa dei prezzi unitari ecc. per la Società dei Pittori e Decoratori.

Nel mentre ringrazio i miei Colleghi della loro fiducia, dichiaro senz' altro che non accetto tale mandato.

G. Pedrioni, pittore

Grande scoperta scientifica del Dott.r GIUSEPPE MUNARI di Treviso. Vedi Comunicato in 3. pagina sulla Cura della sciatica re-umatica.

A proposito dei Warrants.

(Polemiche)

Ancora le riforme della Cassa di Risparmio.

A confutazione del mio scritto di sabato, leggo gli articoli del 2 e 4 corr., il primo dei quali nulla di nuovo esponendo, viene a confermare in linea generale quanto da me espresso.

In risposta al secondo, redatto nel primo impeto di uno sfogo naturale dal sig. A. B che non credo possa avere competenza di giudicare il valore del mio scritto da poche parole che non gli vanno a genio; non mi resta altro da soggiungere se non che ignoro gli obblighi che la legge impone alle Casse di Risparmio e che non ho mai disconosciuta la sapienza dell' autorevolissimo Consesso, il quale ha dispensato attestati di merito da me pure accennati, come pure non ho mai messo in dubbio la capacità degli amministratori

Avrò forse avuto torto nel dire che i milioni accumulati alla Cassa di Risparmio non vanno a vantaggio di nessuno, intendendo con ciò riferirmi alle industrie e specialmente alla serica. Infatti; da questi milioni grande profitto ne traggono la rendita Italiana, le Meridionali, le Pontebbane e simili valori, nei quali appunto si devono impiegare i capitali che non trovano altro sfogo in causa degli statuti che limitano il raggio d' azione dell' istituto.

Non saprei davvero per chi altro la Cassa di Risparmio *tesoreggi*. Forse per i depositanti che precepiscono sì lauti interessi? o forse per i suoi clienti, compresi quelli dell'annesso Monte di Pietà che ricevono il danaro a sì buon mercato? oppure per quei poveri piccoli proprietari, ai quali un mutuo costa una buona parte del capitale in spese? o per chi altro?... Forse per le industrie e per commercio, come dice il sig. A. B.? Ma di grazia, per quante industrie, per quali commerci e sotto quali forme?

Sono pienamente d' accordo col sig. A. B che *quanto più si rafforza un capitale, tanto maggior vigore acquistano i suoi mezzi di azioni e tanto maggior vantaggio ne potrà derivare al pubblico bene*: massima aurea, questa, quando i mezzi di azione veramente si spiegano e quando il vantaggio lo si può sentire. Questo non mi sembra però sia del nostro caso, perchè senza pur voler disconoscere certi benefici apportati dalla locale Cassa di Risparmio al nostro paese, io credo che questi non siano tanto grandi come il sig. A. B. vuol farli vedere. In realtà, in pochi anni si è accumulato un capitale ingente, il che starebbe a prova che il primo e maggior lo ebbe l' Istituto, anzichè coloro che ad esso ricorsero.

Si studiano delle riforme, e sta bene. Ma come non si aspetterà certo che il paziente sia guarito o morto per studiarne la malattia e la relativa cura, così francamente non mi sembra che si avrebbe dovuto aspettare proprio fino al giorno in cui le riserve avessero raggiunta la misura voluta dalla legge per imprendere lo studio delle riforme necessarie, tanto più che, come dice l' articolo del 2 corr., *tali riforme vanno soggette a lungaggini burocratiche che possono richiedere fino 2 anni di tempo.*

Non si cerca di aggiungere o modificare a seconda dei bisogni e seguendo le forme richieste dal credito un articolo o due, il cui studio non si pretende sia frettoloso, ma si domanda sia attivo; ma si vogliono aggiungerne molti o modificare l' intero statuto.

Ma dove arriveremo, allora, se ai due anni richiesti dalla burocrazia governativa per la sanzione delle riforme ce ne vogliono altrettanti e più per istudiarle?

Con questo sistema si otterrà il risultato, che non appena terminati gli studi e messo in vigore il nuovo statuto, bisognerà ricominciare da capo, perchè in questo spazio di tempo il credito sarà modificato e nuove riforme saranno necessarie. In questa guisa la nostra Cassa di Risparmio si troverà sempre in arretrato di alcuni anni col progresso della civiltà, ed il suo compito non sarà mai all' altezza dei tempi, come non lo è ora e come lo confessa il predetto articolo del 2 corr.

In conclusione, ripeto e sostengo che nessun giovamento ha finora ottenuto dalla Cassa di Risparmio l' industria serica friulana, che per alcuni anni ancora dovrà sospirare l' invocata riforma mercè la quale i Warrants dei nostri Magazzini generali delle sete potranno fare il loro ingresso trionfale in quell' istituto.

Da ultimo, mi preme far osservare che, per combattere il mio articolo da lui destinato al cestino, il sig. A. B. impugna come principale arma contro di me la mia giovinezza. Mi dispiace che per far piacere al sig. A. B. non posso divenire vecchio da un momento all' altro, e d' altra parte non posso rassegnarmi ad attendere di diventar bianco per antico pelo per esprimere il mio pensiero, condiviso da moltissimi altri che almeno per l' età possono gareggiare col sig. A. B.

Palmiro Lesckovic

Altra risposta
ai primi articoli del signor Leskovic.

Agli articoli pubblicati giorni fa sulla *Patria del Friuli* dal signor Palmiro Leskovic venne risposto assai bene per conto della locale Cassa di Risparmio direttamente presa di mira.

Ora, su alcune gratuite affermazioni riguardo alle condizioni finanziarie della nostra città e riguardo agli altri Istituti locali, è opportuno rimettere al giudizio del pubblico le contro osservazioni.

L' organizzazione bancaria ad Udine, in proporzione della sua importanza, non è inferiore a nessuna altra città. Non vi è nessuno che lo possa disconoscere.

Senza parlare della Banca d' Italia, la concorrenza fra gli altri quattro Istituti è tale che il buon foglio trova ottime condizioni, quali può trovare in qualunque maggiore Istituto del Regno.

Altro che considerare Udine, nelle condizioni finanziarie, una vera Beozia!

Vi ha una gara continua per favorire e coadiuvare i commerci e le industrie, e nessuna buona iniziativa ha trovato difficoltà da questi Istituti.

Ma il signor Leskovic fa torto agli Istituti bancari perchè il deposito dei bozzoli del levante non si fa ad Udine. E quali di questi Istituti furono interpellati su questo affare? Credo nessuno — certo, la maggior parte, no. Sono stati invece interpellati sullo sconto di Warrants, e so che la Banca Popolare Friulana, per esempio, che avvisò di scontarli a tasso di favore, essendo l' operazione ammessa dal proprio Statuto non ebbe mai il piacere di vederne uno!

Altra accusa fa il sig. Leskovic agli Istituti dicendoli diffidenti! Ma poche righe dopo — bontà sua — dice che sono pronti a concedere il credito in misura *anche troppo larga* all' epoca degli ammassi... dopo poi lo ritirano, forzando i filandieri a liquidare con sacrifici la loro posizione!!

Chi scrive così non è filandiere. Il credito viene accordato a sei mesi, e poi colla massima facilità si rinnova fino alla prossima campagna in cui il filandiere stesso, prudente, liquida in ogni caso per avere una nuova sovvenzione per l' ammasso.

Se l' industria serica qui va diminuendo, non deve ascriverlo adunque nè alla deficenza nè al caro prezzo del denaro locale; lo ascriva ad altre cause, perchè, ommesso pure che le Banche di qui scontassero ad una frazione superiore p. e alla Piazza di Milano (tasso ben giustificato, perchè anche i depositi di denaro qui si pagano di più), non è certo motivo che provochi l' industrie serica ad emigrare o che abbia ad essere assorbita da gente estranea al nostro paese. (1)

O. L.

(1) Quando preannunciammo gli articoli del signor Lesckovic, dicemmo che avrebbero dato origine a discussioni. Era facile profezia la nostra; e del suo avverarsi, siamo lieti. Poichè noi siamo impenitenti fautori della massima libertà della pubblica discussione — anche se talvolta può assumere veste un po' aspra o l' apparenza di irriverente. Se ci sono idee non giuste, prevenzioni infondate, ecc.; la sola discussione può corregerle e dissiparle. Ci saremmo aspettati qualche risposta anche da parte dei filandieri: ma forse, questa verrà.

— Non dire quattro finchè non l' hai nel sacco.

Il proverbio è bello e giusto; ma per mettere « il quattro nel sacco » bisogna pur anche ingegnarsi! Ora, chi non s' ingegna, ha torto. Tutti possono tentare la sorte: chi prenderà uno, chi prenderà due, chi tre... anche nulla; un solo prenderà il « quattro »; ma chi non risica non rosica, dice un' altro proverbio più giusto ancora di quello. Ora, se voi non acquistate biglietti della Lotteria provinciale, siete sicurissimi che non vincerete nulla di nulla; se ne acquistate (ed è questo il nostro consiglio) potete vincere qualche cosa, con tanti regali che furono assegnati, e forse forse... potete anche vincere il primo premio, una bella tenuta di campagna, con la quale potete vivere comodamente voi e la vostra famiglia. Dunque, bisogna acquistarne: questa è la conclusione logica.

Dappertutto dove abbiamo avuto occasione di recarci, apprendemmo con piacere che questa lotteria incontra il pieno favore, pel modo con cui fu organizzata, per il numero e la entità dei suoi premi. E poi, si lodano, fuori di Provincia, questi « furlani », che sanno far da soli, che sanno disporre e condurre a termine tutte le loro cose con tanta serietà... e fa sempre piacere sentir lodare la propria « nazione. » Lodi queste, le quali si devono spronare a far propaganda presso amici e conoscenti, affinchè si raggiunga il... compito finale, ch' è quello di collocare tutti i biglietti: sarà il miglior elogio che noi faremo... a noi stessi.

— La morte del sacerdote impazzito.

Il vicario di Segnacco, Don Dionisio Lucis, è morto ieri, fra i pazzi, nel nostro Ospitale.

Da tre o quattro giorni, egli rifiutava ogni cibo. Benchè giacente in letto e frenato della camicia di forza, quattro infermieri non potevano forzarlo a prendere nessun alimento: tanto era l' ostinazione la forza con cui l' infelice si opponeva ai loro tentativi pietosi!

Pareva che ieri stesse alquanto meglio. Ma verso le 13, cominciò a peggiorare; alle 14, gli fu somministrato l' olio santo; alle 15, era morto!.. I funerali seguiranno domani mattina alle ore 9.

Don Dionisio Lucis nacque in Ribis il 12 ottobre 1860.

— **Teatro Minerva.**

Il tenore Angelo Parola ha trionfato ieri sera su tutta la linea: nel famoso quintetto della *Lucia di Lammermoor* ebbe momenti drammatici efficacissimi, la sua voce s'elevò superbamente bella e trasse il pubblico al più alto entusiasmo. Furono degni suoi compagni la bravissima signorina Clara Rommel ed i signori Gino Tessari e Brondi Alfredo. Si volle a tutti i costi il *bis* del quintetto.

Nell' *Elisir d'amore*, come sempre l'ottimo Parola fu un *Nemorino* perfetto per canto ed azione, ed il pubblico lo applaudì continuamente; e se non fosse stata estrema indelicatezza si avrebbe voluto la replica anche della romanza *Una furtiva lacrima* da lui cantata con insuperabile finezza artistica.

Questa sera riposo.

Domani ultima recita della stagione e serata d'onore dell'egregio maestro sig. Angelo Ferrari Pizzigoni con l'opera *Linda di Chamounix*.

— **Nel poligono di Godia.**

Il Comando del Presidio Militare partecipa che a cominciare del giorno 8 corr., e pei mesi di maggio e giugno, nei giorni di martedì, giovedì e sabato e precisamente dalle ore 5 alle 15 circa, il 79.o fanteria eseguirà alcune esercitazioni di tiro al bersaglio nel poligono di Godia.

Una bandiera rossa inalberata in vicinanza dei bersagli, indicherà che si sta eseguendo il tiro.

— **Buona usanza.**

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Anna Alessio Baumgarten*: Tubelli Giuseppe 1, Vittorio Beltrame 1;

di *Rita Orgnani Di Trento*: Vincenzo Pittini 1, fam. Lorenzi 2, avvocati Billia 2, Vittorio Beltrame 4.

—

Offerte fatte alla Pia unione signore della carità in morte di *nob. Rita Orgnani Di Trento*: Lucia Sguazzi L. 5.

—

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di *sig. co. Rita Orgnani di Trento*: Famiglia Bianchi e Schiavi L. 20, co. Leonardo e Vittorio De Concina 5, D.r Francesco Sabbadini 2, Giuseppe Zeitz fu G. Batta 2, Notaio Ermacora L. 1.

—

Offerte fatte alla Scuola Famiglia in morte di *Anna Fanna ved. Angelini*: Famiglia De Simon L. 2;

di *Giovanni Tiziani*: Famiglia De Simon L. 2;

di *Maria Alessio Baumgarten*: Emma Forni e famiglia L. 1, Giulia De Poli L. 1;

di *nob. Rita Orgnani Trento*: prof. Artidoro Baldissera L. 1, prof. cav. m. Misani 1, Giulia De Poli L. 1.

—

Offerte fatte alle Derelitte in morte di *Rita no. Orgnani*: Famiglia Ferrari Eugenio e Pupati Filomena L. 4, Dabalà cav. Giuseppe 2, Bellavitis co. Antonio L. 1;

di *Maria Alessio Baumgarten*: Antonio D'Este L. 1.

—

Offerte fatte ai Veterani e Reduci in morte di *Anna Fanna ved. Angelini*: Plateo nob. Melchiade L. 2;

di *co. Rita di Trento Orgnani*: De Belgrado Orazio 1, Petracco Luigi 2.

— **Una Leggenda musicale a Venezia.**

Il nostro corrispondente da Venezia (*Facco*) ci telegrafa:

6 maggio, ore 1.35. La prova generale della leggenda mistica *Il Santo*, scritta da Luigi Suzana e musicata dal maestro Francesco Ghin, giovane nostro concittadino, ebbe luogo *alla Fenice* davanti un pubblico affollatissimo d'invitati. Successo enorme. Applausi unanimi, fragorosi hanno interrotto molto spesso l'esecuzione; e alla fine di ogni atto il maestro Ghin fu ripetutamente evocato al proscenio.

La prima rappresentazione ha luogo giovedì. Prevedesi un trionfo

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Le guardie campestri di S. Maria la Longa alla sbarra. Ieri cominciò avanti al nostro Tribunale il processo in riguardo alle guardie campestri di Zugliano, Giuseppe Ursettini d'ignoti d'anni 49 e Francesco Venier fu Pietro d'anni 50, nonchè di G. Batta Livon di Bernardino d'anni 37, possidente tutti di S. Maria.

I due primi sono imputati del delitto di cui all'art. 172 Cod. Pen., per avere in S. Maria la Longa, il 24 agosto p. p., in correità fra di loro, quali pubblici ufficiali, ommesso di denunziare il Livon G. Batta, perchè reo della contravvenzione di cui all'art. 464 Cod. Pen., mediante un compenso di L. 20.

Il Livon è imputato del delitto di cui all'art. 173 del Cod. Pen. per avere nelle stesse circostanze di tempo e luogo indotto l'Ursettini ed il Venier nella loro qualità di pubblici ufficiali, ad ammettere di denunciare alla competente autorità la suddetta contravvenzione previo ricevimento di venti lire.

Ieri si procedette all'interrogatorio degli imputati i quali si mantennero negativi, ed all'audizione dei numerosi testi d'accusa e di difesa.

Alle 17.30, l'udienza fu levata e rimandata a stamane.

PRETURA DI UDINE.

Pezzi grossi del clericalismo citati in Pretura. — Venerdì 8 andante presso la R. Pretura del I mandamento, si svolgerà il processo intentato dall'artista signor Luigi Pizzini, contro il Direttore del *Crociato*, in seguito ad una polemica che in parte si svolse anche sul nostro Giornale. Sono citati anche i componenti la Commissione di quel giornale nelle persone dei canonici Pelizzo e Gori, del Parroco del Carmine don Ermenegildo Querini, del segretario Arcivescovile don Francesco Ostermann, del comm. avv. Casasola e del signor Luigi Scrosoppi.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

In favore di Codeassi. Godeassi Giuseppe fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 10 di reclusione per violazione di domicilio.

La Corte riduce la pena ad un solo mese. Lo difendeva l'Avv. Boncinelli.

Memoriale dei privati

N. 1074 Cat. I.

Provincia di Udine — Distretto di Cividale

Comune di Premariacco.

Avviso d'appalto ad unico incanto

Della costruzione del locale Scuola e Municipio nel capoluogo di Premariacco in base al progetto 9 Agosto - 1.o Dicembre 1898 ingegnere Manzini da Cividale.

—

Si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 25 Maggio 1903 in una sala dell'Ufficio Municipale avanti il Sindaco o chi per esso, coll'assistenza del Segretario Comunale, si addiverrà all'incanto per l'appalto e deliberamento definitivo della costruzione di sopra indicata per il complessivo importo di L. 19356,51 salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto. Si avverte che il ribasso d'asta verrà pure applicato anche sulle eventuali somme per addizionali di lavori che potessero essere fatti in più o modificati.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 87 lettera A del Regolamento di contabilità 4 maggio 1885 N. 3074 e cioè mediante offerte secrete estese su carta bollata da lire una da presentarsi in busta chiusa all'asta ad un'ora prima, di quella indetta per l'asta stessa, a scanso di essere respinta. Le offerte devono essere indirizzate al Municipio e portare sulla busta la scritta: *Offerta per l'asta*

Le offerte devono contenere le indicazioni del ribasso, oltre che in cifre, anche in tutte lettere, sotto pena di nullità. L'aggiudicazione sarà definitiva ed avrà luogo il deliberamento, quand'anche fosse un solo offerente.

L'impresa resta vincolata alla osservanza del capitolato d'appalto in data 9 agosto — 1 dicembre 1898, debitamente approvato dalla competente Autorità, che dovrà fare parte del contratto e che sarà visibile, in uno agli elenchi dei prezzi e disegni, presso questo Municipio nelle ore d'Ufficio. I lavori dovranno essere ultimati entro 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Per essere ammessi all'asta, ciascun concorrente dovrà: I.o presentare un certificato d'idoneità, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un Ispettore o da un Ingegnere capo del Genio Civile in attività di servizio, oppure da un Ingegnere Civile della Provincia vidimato dall'Ingegnere capo provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite, od all'eseguimento delle quali abbiamo preso parte. II.o — Depositare la somma di L. 600 — in numerario od in biglietti della banca Nazionale come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta

A tutti coloro che avranno presentate offerte senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente restituito il deposito fatto e riconsegnati i documenti presentati.

La cauzione definitiva è stabilita in L. 2000.— che dovrà essere depositata alla R. Tesoreria Provinciale in Udine a tenore del disposto degli art. 60 e 614 del Regolamento 4 Maggio 1885 N. 3074 sulla contabilità dello stato.

Il deliberatario nel termine di giorni 10, successivi all'aggiudicazione, definitiva, dovrà presentarsi in Municipio per stipulare il relativo contratto previa esibizione della prova di versamento della cauzione definitiva.

La consegna del lavoro verrà effettuata, dall'Ingegnere Direttore, nominato dalla Giunta Municipale entro cinque giorni dall'approvazione del contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto ed al contratto e tutte le tasse relative, sono a carico dell'appaltatore.

Premariacco 5 maggio 1903.

Il Sindaco — 124
Goia Beniamino

Il Segretario
Silvio Serafini

Circolo Agricolo di Palmanova.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso al posto di *Segretario del Circolo Agricolo di Palmanova.* Tempo utile a concorrere fino al 31 maggio 1903. Per informazioni ecc. rivolgersi al Presidente del Circolo dott. Franchi Alessandro. 115

Accettazione eredità. — Pretura I.o mandamento di Udine. L'eredità abbandonata da Cella Gio. Batta Giorgio fu Agostino, fu accettata dalla di lui sorella Gemma.

— Pretura di San Vito al Tagliamento. — L'eredità abbandonata da Odorico Antonio fu Osualdo morto a Ramuscello il 15 gennaio 1903 fu accettata da Del Bianco Angelo fu G. Batta per conto dei propri figli minori.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Formaggi.

Possiamo con piacere segnalare un ribasso nei prezzi dei formaggi. Era cosa evidente, che al punto cui erano saliti non potessero durare, quantunque i produttori da parte loro facessero il possibile per non cedere.

D'altro conto, i Negozianti, trovandosi impossibilitati a seguire il ribasso, limitavano gli acquisti al puro consumo e di conseguenza ben presto i produttori si trovavano con molta merce in magazzino e disposti perciò a facilitare in 10 per cento le loro pretese.

Nelle forti Reggiane non vi sono ribassi, ma si hanno insistenti offerte, e se si calcola che oggi comprasi ai prezzi fatti in autunno, dobbiamo conchiudere che ciò a un 5 per cento di facilitazione.

Unico articolo che si sostiene fortemente, è il Montasio Stravecchio (Alpi Carniche) e ciò di pende perchè ne fu prodotto in quantità non bastante al nostro consumo; basti dire che ben poche forme ne esistono ancora, e si dovrà ben presto dar principio alla vendita della roba vecchia in stagionatura che di solito non si adoperava mai prima del mese di settembre.

Ecco i prezzi:

Emmenthal nazion. I forme da Cg. 80-100	L.	155-160
detto II » » 40-50	»	140-150
Caciocavallo vecchio	»	170
Gorgonzola bianca	»	150
detto erbonnata	»	165
Reggiano stravecchio	»	250-260
detto vecchio	»	230-240
» II	»	200
Pecorino carnico stravecchio	»	265
Dolce nostre latterie	»	140-150
Formagelle Villaorba seconda qualità	»	140-160

Conchiudiamo che i latticini in genere sono in calma; e se un risveglio potrà avvenire, lo sarà quest'anno soltanto all'epoca delle maggiori contrattazioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 maggio 1903.

Rendita 5 0|0	103.60
» 4 1|2 0|0	103.12
» 3 1|2 0|0	99.60
» 3 0|0	72.—
Azioni	
Banca d'Italia	987.50
Ferrovie Meridionali	712.05
» Mediterranee	494.25
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	505.—
» Meridionali	346.25
» Mediterraneo 4 0|0	504.25
» Italiane 3 0|0	354.—
Città di Roma (4 0|0 oro)	509.25
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0|0	508.25
» » » 4 1|2 0|0	521.50
» Cassa risparmio Milano 4 0|0	513.50
» » » 5 0|0	52[illegible].50
» Ist. Ital. Roma 4 0|0	507.54
» » » 4 1|2 0|0	521.25
Cambi (chèques — a vista).	
Francia (oro)	100.02
Londra (sterline)	25.16
Germania (marchi)	122.76
Austria (corone)	104.86
Pietroburgo (rubli)	265.02
Rumenia (lei)	98.47
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	[illegible]2.68

L'ordine a Salonicco.

Preparativi militari. Insurrezione domata. Gli ambasciatori felicitarono la Porta del pronto ristabilimento dell'ordine a Salonicco, incoraggiandola a perseverare nelle misure ultra-energiche contro gli insorti macedoni.

Il Sultano, soddisfatto, promise di pagare agli europei i danni subiti.

Nuovi preparativi militari sono ora spinti febbrilmente, onde si conferma essere recisa intenzione della Turchia di muover guerra alla Bulgaria.

Si conferma pure essesere quasi domata la insurrezione in Albania.

Diakova si è arresa: ed altre quattro tribù fecero la loro sottomissione a Chakirbascia. La missione religiosa mandata a scopo di conciliazione dalla Corte e già prigioniera ad Ipek, è ora stata liberata.

LUIGI MONTICO, gerente responsabile.

Ieri 5, a ore 15 è morto

Don Dionisio Lucis

Vicario di Segnacco e i funerali avranno luogo domani 7, a ore 9 all'Ospitale.

Il presente avviso serve di partecipazione diretta e per raccomandare un suffragio.

Ringraziamento.

La famiglia Piani fu Carlo, commossa per le dimostraziomi ricevute nella dolorosa circostanza della morte del suo diletto **MARIO** porge vivissime grazie a tutti ed in particolare agli amici che diedero l'ultimo attestato d'affetto all'amato estinto.

Palmanova, 5 Maggio 1903.

Prof. E. CHIARUTTINI

SPECIALISTA

per le **Malattie Interne e Nervose**

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2

Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.

Banca Cooperativa Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato

Situazione al 30 aprile 1903

ATTIVITA'

Numerario in cassa			8,399.57
Valori di proprietà della Banca gar. dallo Stato			105,361.50
Cambiali in portaf.	L.	1,847,495.03	2,169,478.91
Anticip. su val. e Riporti	»	96,648.60	
Conti corr. diversi	»	225,335.28	
Mobilio e spese d'impianto	»		8,686.70
Depositi a garanzia operaz.	»		390,157.27
Depositi a cauzione	»		12,000.—
Depositi a custodia	»		13,674.—
Debitori e creditori diversi	»		70,916.09
Totale della Attività	L.		2,778,674.04
Spese d'Amministrazione	»		11,495.58
	L.		2,790,169.62

PATRIMONIO SOCIALE

Capitale	L.	130,540.—	178,668.20
Fondo di Riserva	»	35,493.05	
Fondo di ris. straor.	»	9,625.15	
Fondo oscillaz. valori	»	3,010.—	
PASSIVITA'			
Depositanti a risp.	L.	1,862,744.41	1,912,948.22
Depositanti in conto corrente	»	50,203.81	
Conti corr. con Banche e Corr.	L.		87,150.22
Depositi a garanzia operazioni	»		390,157.27
Depositanti a cauzione	»		12,000.—
Depositanti a custodia	»		13,674.—
Conto Dividendi	»		1,195.10
Debitori e Creditori diversi	»		160,616.—
Totale della Passività	L.		2,756,409.01
Utili lordi depurati dagl' interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente			33,760.61
	L.		2,790,169.62

Il Sindaco *Casasola avv. comm. Vincenzo* — Il Presidente *F. Martinuzzi* — Il Direttore *G. Miotti* — Il Cassiere *O. Politi*

Operazioni

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in *Conto corrente con chèques* al 3 1|2 0|0

Riceve depositi *a Risparmio libero*, sopra libretti nominativi e al portatore al 3 1|2 0|0.

Riceve depositi *a piccolo risparmio* (libretto gratis) al 4 0|0

a *Risparmio vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme*, al tasso dal 5 1|2 al 6 0|0, a seconda delle scadenze

Antecipa somme con polizza e in Conto corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apre *Conti correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.

Riceve a semplice custodia valori e carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di lire 25.50 oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata l'ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

Cura della sciatica reumatica.

COMUNICATO.

Treviso, 30 Novembre 1902.

Dichiaro che la cura speciale dell'ischialgia esercitata dal prestantissimo Dott. Giuseppe Manari di Treviso riesce prodigiosa, perchè in molti casi di effetto sollecito e con guarigione radicale

Prof. Bernardino Panizza
Medico-Chirurgo
Emerito dell' Università e dell' Accademia di PADOVA

DOMANDE e OFFERTE.

Magazzini d'affittare, nel suburbio Aquileia, Piazzale Palmanova, case Franzolini Corte e sottoportico promiscui. Rivolgersi alla proprietaria, che abita nella stessa casa.

D'affittare fuori Porta Gemona — Piazzale Osoppo N. 3, piccolo appartamento interno. Rivolgersi al vicino Caffè.

Importantissimo!!! Nell'interesse degli acquirenti per l'installazione di motori a *gas, gas povero, alcool, petrolio, benzina,* chiedere preventivi e ragguagli alla Ditta: G. B. Marzuttini e C.i, unico rappresentante per città e provincia della Casa «Tangyess» di Birmingham. *Depositaria* delle ben note e insuperabili biciclette «Marchaud» con accensione al magnate. Visibili le stesse in Piazza Umberto I.o N. 10, all'Officina Marzuttini, con annesso **Garage** costruito per comodo dei Signori Automobilisti. 98

Occasione favorevole vendonsi alcune vetrine usate, adatte per la prossima Esposizione.

Rivolgersi fuori Porta Aquileia — Viale 23 Marzo N. 18.

Trebbiatrice da vendere rimessa a nuovo, con carro — adoperabile anche fissa — per trattative rivolgersi al Molino S. Osualdo — od in Udine — recapito via Aquileja 20. 107

Cura primaverile
DEL SANGUE

FERRO
CHINA
BISLERI

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE *di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila- «bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria.»* 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

Velocipedisti!

Sono arrivate le nuove biciclette e motociclette modelli 1903 della grande fabbrica italiana **Stucchi & C.** (già **Prinetti & Stucchi).**

Rivolgersi al **Deposito Pianoforti** di

Luigi Cuoghi

Via della Posta N. 10

UDINE 105

Malattie del sangue

e del ricambio materiale

(Anemia — Clorosi ecc. — Gotta — Renella — Obesità ecc.)

Specialista dott. Luigi Camurri.

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 11 alle 12, presso la **farmacia COMELLI,** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 92

47.o Esercizio — Anno 1903

Società Italiana di Mutuo Soccorso

contro i danni della

GRANDINE

detta la *MUTUA* — Fondata nel 1857

Sede in MILANO - Via Borgogna, 5

Le assicurazioni pel nuovo Esercizio si assumono col 1.o Aprile 1903 tanto presso la Sede Sociale quanto presso le Agenzie provinciali e mandamentali.

Sulle cambiali depositate a garanzia del premio non decorre interesse

FONDO DI RISESVA — *L. 3,600,000*
PREMI — *» 2,400,000*

Totale garanzie per l'Esercizio 1903 *L. 6,000,000*

Al solo scopo di aiutare gli studi sull'influenza degli spari, verrà praticato anche nel 1903 uno sconto speciale sulle assicurazioni nelle zone protette dai cannoni grandinifughi, come da apposite istruzioni agli Agenti.

Consiglio d'Amministrazione

Carmine ing. comm. Pietro deputato, presidente — Venino conte cav. Giulio vicepresid.

Consiglieri: Bassi nob. cav. Carlo, Cattaneo dott. Angelo, Ciboldi avv. cav. Nicola, Di Canossa marc. cav. Ottavio, Dolcini cav. Enrico Luigi, Durini co. Giulio, Finardi nob. comm. avv. Giov. deputato, Gorio avv. cav. Carlo deputato, Marcello co. cav. Ferdinando, Nicola cav. uff. geom. Angelo, Poggio ing. cav. Candido, Rava, avv. comm. prof. Luigi deputato, Roncaglia Giovanni, Salvadeo ing. Luigi, Silvestri Antonio, Tasso Paolo, Taverna co. Rinaldo senatore, Travelli Andrea, Tretti cav. dott. Orazio, Ugolotti dott. Quinzio, Ventura cav. Uff. dott. Antonio — Ingegnere Giuseppe Stabilini direttore.

Agente principale per Udine e Provincia il signor VITTORIO SCALA.

Antonio Ronchi

PORDENONE

Impianti parafulmini

Telefoni e Campanelli Elettrici.

La punta del parafulmine testè inventato dal Ronchi, è isolata dall'asta con un pezzo d'ebano. Lungo l'asta sono applicati gli isolatori di porcellana, muniti di gola esterna ove corre la corda di rame comunicante con il pezzetto di scarico.

Questo sistema approvato dai migliori industriali e professionisti nell'Esposizione Agraria di Pordenone, si può adattare anche agli impianti già costruiti.

Prezzi mitissimi. 120

Noleggio e riparazione macchine per le cure elettriche.

Sartoria e deposito Stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Eman. - Via Bellon - UDINE

Il 25 passato aprile è incominciata la liquidazione di tutta la merce d'estate e d'inverno, nella mia Sartoria col ribasso del 40 0|0 e più

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113 — **Pietro Marchesi.**

Le inserzioni dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

L. V. Beltrame

Farmacia "Alla Loggia,,

Udine — Piazza Vittorio Emanuele — Udine

SPECIALITÀ ● PROFUMERIE ● GOMME

Ferri ed istrumenti p chirurgia - ortopedia - igiene

gomme per travasi, pompe, ecc. ecc.

Deposito esclusivo del CINTO BREVETTAT ARPA

Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata. 15

Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy - Olio merluzzo purissimo - Droghe medicinali - Cere lavorate - Carburo

Per Fotografi - forniture complete - Sconto a professionisti.

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie. — Prezzi miti.

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

J. C. BADER

Via P. Umberto, 25 e Bonaventura Cavalieri, 4

MILANO

Macchine e Attrezzi per Molini e Agricoltura.
Macchine a motore e a mano per la lavorazione del legno.
Macchine per pastifici e prestini.
Articoli tecnici, accessori.
Macchine per maglierie.
Macchine per la lavorazione delle pelli.

Motori a petrolio. 56

Motori a gas con relativo gasogeno, ultimo modello. Spesa per ogni cavallo-ora da 1 e mezzo a 3 centesimi soltanto senza bisogno di fuochista patentato.

CHIEDERE CATALOGO SPECIFICANDO

Rappresentanti ovunque ricercati

CHINIDRINA

La migliore Lozione pei Capelli. Esperimentata da tutte le primarie notabilità mediche

GRAND PRIX - PARIGI 1900

15 MEDAGLIE ORO — Roma — Londra — Marsiglia — Strasburgo — Perugia — Nizza.

Catalogo gratis ai Signori Medici

Stabilimento Chimico Farmaceutico Linneo

S. MASSIMO (Molise)

Unico Concessionario con vendita in Udine e Provincia:

Sig. MINISINI FRANCESCO

Magazzeno Droghe - UDINE - Via Paolo Sarpi

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO

gratis consulti e opuscolo scientifico

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. SERGENT MARCEAU — TREVIGLIO.

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tubercolosi* (1.o stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O 4 50	7.38
D. 7.58	9 55	D. 9 28	11 05
O. 10.35	13.39	O 14.39	17.6
O. 17.35	20 45	O 16.55	19 40
D. 17.10	19.10	D 18.39	20.05
Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8 57	D 4.45	7 43
A. 8.20	12.7	O 5.10	10 7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15 25
O. 13.20	18.6	D 14.10	17.–
O. 17.30	22.28	O 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M 23.35	4.40
Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	M 21.25	7.32
D. 8.—	10.40	A 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M 9.	12 55
O. 17.25	20.30	D 17.30	20.—
Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46
Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24
Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4
Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14,35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19,20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine		ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIVI Udine	
R. A.	S. T.			S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.17
11.20	11.45	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.10	16.35	13.55	15.10	15.15
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Rapp.e e Vendita

Via Cavour, 2 - Udine

Prezzi oli da tavola e da cucina

Extra N. 1	A B	Lire **1.45** al litro	L. **1.60** al Kilogramma
Sopraffino	A	» **1.55** »	» **1.70** »
Vergine dorato	A A	» **1.70** »	» **1.90** »
» bianco	A A A	» **1.90** »	» **2.10** »

Poliamaro Pittiani

Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia

Premiato con piu medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d'oro e croce al merito all'Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la

Ditta Angelo Fabris di Udine.

Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

D'affittare

in Piazza Mercatonuovo - in Udine

IL NEGOZIO DI DROGHERIA

EX GIACOMELLI. 7

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

Tossi - Bronchiti Tosse asinina

pronta guarigione col **Sciroppo di Catrame alla Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. - La scatola L **1.25.** 27

UOMINI

Preservativi di gomma a vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora.* I migliori per *igiene e sicurezza.*

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle **Novità**, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124. 13

Studio d'Ingrandimento

P. MODOTTI

UDINE - Via Villalta, 23 - UDINE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI
RITRATTI AD OLIO

Produzione: Più che tutti gli Studi del Veneto uniti insieme. — PREZZI MITI. — Sconto ai fotografi ed ai piazzisti commissionari. 48

Esportazione

Dirigere le commissioni allo Studio non avendo alcun rappresentante.

FRANCESCO COGOLO

provetto callista

Grazzano 73

Copiatura a Macchina
Traduzioni — Disegni tecnici.
P. A. De Poli
21 *Via Poscolle, 57*

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco